

VISTO l'avviso dell'Ufficio legislativo e legale che, con la nota prot. n.23471 del 18/10/2021 di riscontro alla richiesta di parere da parte di questo Dipartimento sulla questione sopra riportata, ha evidenziato l'esistenza di un filone giurisprudenziale che disapplica l'intera disciplina della compensazione in presenza di obbligazioni scaturenti dal medesimo rapporto giuridico (cosiddetta compensazione impropria o atecnica), nonché l'esistenza di pronunce in giurisprudenza di segno differente riguardo la natura dell'indennità da compensare (retributiva e/o risarcitoria), pur richiamando l'art.215 del codice di giustizia contabile e quindi i limiti quantitativi previsti dalla normativa in vigore che disciplina i recuperi e le compensazioni;

VISTO il ricorso al TAR con sospensiva proposto dal Sutera avverso la predetta nota dell'Ufficio Speciale recupero crediti prot. n.778 del 12.07.2021;

VISTA la nota prot. n.1140 del 27/10/2021 con cui l'Ufficio Speciale recupero crediti, in riferimento alla predetta richiesta di parere, esprime all'Ufficio legislativo e legale il proprio avviso a favore dell'applicazione del principio della c.d. compensazione atecnica, così come con la nota prot n. 1178 del 08/11/2021 in cui, nel trasmettere all'Avvocatura distrettuale dello Stato la documentazione utile alla difesa dell'Amministrazione innanzi al TAR, ribadisce ulteriormente che nella fattispecie può trovare applicazione l'istituto della compensazione atecnica che consente di trattenere tutte le somme dovute al dipendente ad eccezione della pensione avente finalità alimentari/sussistenziali;

TENUTO CONTO dell'avviso dell'Ufficio Speciale riguardo all'applicazione del principio della compensazione atecnica, palesemente esposto nelle predette note n.1140 del 27/10/2021 e n. 1178 del 08/11/2021, dell'avviso dell'Ufficio legislativo e legale che, interpellato da questo Dipartimento, ha richiamato i limiti consentiti dalla normativa in vigore sui recuperi e le compensazioni, e considerato altresì il giudizio pendente dinanzi al TAR proposto dal Sutera, si ritiene di dovere impegnare le somme sopra quantificate, rinviando la liquidazione delle stesse all'emanazione da parte dell'Ufficio Speciale di precise disposizioni sulle modalità di recupero da applicare, già richieste da questo Servizio con la predetta nota prot. n.94595 del 02/09/2021 e reiterate con la nota prot. n.119036 del 09/11/2021;

RITENUTO per quanto sopra esposto di dover impegnare, per l'esercizio finanziario 2021, le seguenti somme:

- € **14.797,99** sul capitolo 108157 – codice gestionale U 1010101001, relativa all'indennità di preavviso ed alla monetizzazione delle ferie non fruito riconosciute al Sig. Sutera Sergio Luigi Gennaro;
- € **4.421,64** sul capitolo 108166 – codice gestionale U 1010201001, per il pagamento degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione relativi alle competenze sopra specificate;
- € **1.257,83** sul capitolo 109017 - codice gestionale U 1020101001 per il pagamento dell'Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.) da versare sulle competenze succitate;

DECRETA

Per quanto in premessa specificato, che qui si intende ripetuto e trascritto:

ART. 1 – E' assunto l'impegno di spesa pari a:

- € **14.797,99** sul **capitolo 108157** - codice gestionale U 1010101001 "*Spese per emolumenti di natura obbligatoria diversi dagli stipendi e assegni fissi da corrispondere al personale in servizio a tempo indeterminato con qualifica non dirigenziale, nonché per emolumenti arretrati di natura obbligatoria (spese obbligatorie)*" del bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021, relativa all'indennità di preavviso e alla monetizzazione delle ferie non fruito riconosciute al Sig. Sutera Sergio Luigi Gennaro, XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, funzionario direttivo D6 cancellato dal ruolo di appartenenza per XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a far data dal 02/12/2020, già in servizio presso il Dipartimento Beni Culturali.
- € **4.421,64** sul **Capitolo 108166** - codice gestionale U 1010201001 "*Oneri sociali a carico dell'Amministrazione regionale su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza (spese obbligatorie)*" del bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021, occorrente per il pagamento degli oneri sociali a carico dell'Amministrazione relativi alle competenze sopra indicate;
- € **1.257,83** sul **capitolo 109017** - codice gestionale U 1020101001 "*Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza, da versare ai sensi del comma 2 articolo 16 del Decreto legislativo 15/12/1997 n.446 a carico della Presidenza e degli Assessorati (spese obbligatorie)*" per il pagamento dell'Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.), relativa alle competenze sopra riportate;

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art.9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n.9, previa pubblicazione ai sensi dell'art. 98 comma 6 della legge regionale del 7 maggio 2015 n.9 .

Palermo, li 17/11/2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7

F.to Dott.ssa Rosaria Ferraro